VirtùQuotidiane

A SULMONA A SETTEMBRE LA SETTIMANA DELLA TRANSUMANZA

24 Giugno 2020

di Redazione



SULMONA – “È con grande soddisfazione che apprendo la notizia dell’ approvazione da parte del presidente del Consiglio regionale, **Lorenzo Sospiri**, della nostra proposta inerente l’importante evento dedicato alla ‘Settimana internazionale della Transumanza’ che si svolgerà a Sulmona il prossimo settembre, in virtù del fatto che Sulmona è capofila per l’Abruzzo del partenariato che ha presentato il fascicolo per il riconoscimento della Transumanza quale patrimonio culturale immateriale dell’Unesco ottenuto lo scorso inverno”.

Lo afferma l’assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Sulmona (L’Aquila) **Manuela Cozzi**.

“Si tratta di un appuntamento importante, che fa seguito a numerose riunioni con il

presidente Sospiri e su cui l'amministrazione comunale sta lavorando da molto tempo per accendere i riflettori sulla Transumanza quale attrattore turistico-culturale strategico per l'intero Abruzzo".

"Il prezioso riconoscimento a patrimonio immateriale", continua la Cozzi, "è una straordinaria opportunità per Sulmona e il territorio che ancora una volta sono protagonisti del rilancio turistico legato a cultura ed ambiente, nutrito da un partenariato ricco e composito".

"Il riconoscimento ottenuto è il punto di partenza, non di arrivo: stiamo lavorando per il riconoscimento del patrimonio materiale che valorizzi adeguatamente i Cammini e questo sarà un impegno che verrà assunto proprio a Sulmona, durante l'evento di fine estate".

"In questi mesi", rileva l'assessore, "siamo stati orgogliosi di aver ottenuto, sul tema, anche gli onori della cronaca di prestigiose riviste come il *National Geographic*, vetrine importanti per contribuire alla promozione del territorio e ripartire con un'offerta di turismo responsabile, che consentirà di apprezzare non solo le bellezze della nostra terra, ma anche la sua storia e la cultura, attraverso un ricco e variegato mondo legato alla transumanza".

"Questo" conclude l'assessore, "va ad arricchire la già composita offerta turistica che dall'Alto Sangro alla Valle Peligna è in grado di soddisfare target compositi e variegati".